

Sostenibilità, data science e «AI» al top tra i nuovi corsi

L'offerta per il 2023/24

Le new entry

Eugenio Bruno

La sostenibilità, in tutte le sue declinazioni, e poi la scienza dei dati seguita a un paio di incollature dall'intelligenza artificiale. Ecco il podio delle tematiche ricorrenti nei 180 e passa nuovi corsi di laurea attivati dagli atenei italiani e "bollinati" da Consiglio universitario nazionale (Cun), Agenzia di valutazione (Anvur) e ministero dell'Università. Vediamoli più del dettaglio, allora. Così da aiutare le future matricole a districarsi nell'offerta formativa per l'anno accademico 2023/24.

Il "mood" generale ricalca quello degli ultimi due-tre anni. Con le tematiche legate alla transizione ambientale e digitale a occupare gran parte della "Ram" a disposizione dei rettori. Prendiamo il green. Se tradotto come sostenibilità o sostenibile lo troviamo in 19 nuove proposte, negli ambiti più disparati: dalla più tradizionale Ingegneria (a seconda dei casi industriale, manifatturiera o computazionale) come fanno a Bergamo, Roma Sapienza, Udine, Modena/Reggio Emilia, Pavia e Molise al meno ricorrente Diritto (come accade, ad esempio, a Messina e Fi-

renze) fino al management sportivo (Verona) e perfino all'enogastronomia (Foggia). Se all'elenco aggiungiamo anche quelle che recano nel titolo parole chiave affini (tipo «ambiente» o verde») le new entry nel campo della transizione energetica e dintorni arrivano a 25.

Su livelli appena inferiori si posiziona il digitale. Con due protagoniste indiscusse. La prima è l'intelligenza artificiale, che compare in un corso triennale (a Palermo) e in ben sette proposte di magistrale dove a volte la troviamo da sola (alla Bocconi di Milano e alla Sapienza di Roma), a volte insieme alle scienze cognitive (come quella «umanocentrica» di Milano Statale) altre volte a braccetto con la Medicina (a Torino) o l'Ingegneria (UniMore) e altre ancora abbinata alla data science (a Firenze e Ferrara).

Proprio la scienza dei dati è la seconda protagonista della svolta digital che gli atenei stanno provando a darsi. A differenza dell'«AI», la data science una classe di laurea magistrale ad hoc ce l'ha già dall'anno scorso e stavolta raccoglie sette proposte. Senza per questo esaurire l'offerta, visto che la stessa voce ritorna in un'altra magistrale (la Lm 18 di Informatica a Ferrara) e in due triennali (L-41 di Statistica a Macerata e L-35 di Scienze matematiche a Roma Tor Vergata).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

